

PROSSIME SCADENZE

31 maggio 2011 (prorogato) SISTRI: avvio definitivo (Sistema comunque operativo dal 01 ottobre 2010)	01 gennaio 2010 Avvio valutazione dello stress lavoro correlato
---	--

Ambiente

Rifiuti – Nuovo decreto

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 dicembre 2010, n. 288 il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, **decreto di recepimento** della direttiva 2008/98/CE in materia **rifiuti** che modifica la Parte IV del Dlgs 152/2006, cd. "Codice ambientale", con l'introduzione di novità importanti in merito alla disciplina dei rifiuti.

Importanti novità riguardano, tra le altre:

- deposito temporaneo di rifiuti;
- definizione di sottoprodotto;
- trasporto in conto proprio;
- trasporto conto terzi e Albo Gestori Ambientali;
- presentazione del MUD;
- sanzioni legate al SISTRI.

Per maggiori informazioni si veda la [pagina specifica di approfondimento](#).

SISTRI – Prolungamento della fase transitoria

Con **decreto del 22 dicembre 2010** viene prorogato al 31 maggio 2011 il termine che il precedente Decreto Ministeriale 28 settembre 2010 aveva fissato per l'avvio completo del SISTRI. Slitta di conseguenza anche l'entrata in vigore delle sanzioni introdotte dal recente D.lgs. 205/2010.

Il Decreto, inoltre, rinvia al 30 aprile 2011, il termine per la presentazione del MUD 2010 prevista entro il 31 dicembre 2010.

Attenzione - Si ricorda che attualmente è quindi operativa la **fase transitoria** in cui chi è soggetto a SISTRI è obbligato all'utilizzo contestuale sia delle registrazioni cartacee tradizionali, che del sistema informatico SISTRI.

Salute e sicurezza

Stress lavoro correlato – In vigore l'obbligo di valutazione

Dal 01 gennaio 2011 è operativo l'obbligo previsto dall'articolo 28, comma 1-bis, del D.Lgs n. 81/2008, di aggiornamento della valutazione dei rischi con la **valutazione dello stress lavoro – correlato**; tale data deve essere intesa come data di avvio delle attività di valutazione. La **programmazione temporale** delle suddette attività di valutazione e l'indicazione del termine finale di espletamento delle stesse devono essere riportate nel documento di valutazione dei rischi.

Si ricorda che la circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 23692 del 18/11/2010 ha reso note le indicazioni predisposte dalla Commissione Consultiva Permanente, istituita ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 81/2008, che ha approvato in via definitiva le indicazioni metodologiche necessarie per procedere alla valutazione dei rischi

connessi allo stress lavoro-correlato. La valutazione è prevista quindi articolata in due fasi principali: una sempre necessaria, (valutazione preliminare), l'altra eventuale (nel caso la prima rilevi elementi di rischio).

Dispositivi di apertura sulle vie di esodo – Obbligo di sostituzione

Limitatamente alle attività soggette a Certificato di Prevenzione Incendi, i dispositivi di apertura manuale delle porte installate lungo le vie di esodo [es. maniglie o “maniglioni antipanico”], se non marcati CE, devono essere sostituiti entro il 12 febbraio 2011.

Il 3 novembre 2004 il Ministero dell'Interno aveva infatti emanato un decreto riguardante “*Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio*”. In particolare l'Art. 5, “Termini attuativi e disposizioni transitorie” recita: “I dispositivi non muniti di marcatura CE, già installati nelle attività di cui all'art. 3 del presente decreto, sono sostituiti a cura del titolare in caso di rottura del dispositivo o sostituzione della porta o modifiche dell'attività che comportino un'alterazione peggiorativa delle vie di esodo o entro sei anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

INAIL – Contributi per interventi in materia di salute e sicurezza

Come già anticipato con nostra circolare n. 11/2010, per l'anno 2010 l'INAIL ha stanziato 60 milioni di euro ripartiti in budget regionali per:

- **progetti di investimento:** ristrutturazione o modifica strutturale e/o impiantistica degli ambienti di lavoro, installazione e/o sostituzione di macchine, dispositivi e/o attrezzature, modifiche del layout produttivo, interventi relativi alla riduzione/eliminazione di fattori di rischio;
- **progetti di formazione:** progetti di formazione orientati alla diffusione della cultura della sicurezza, esclusa la formazione obbligatoria;
- **progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale:** adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) ed eventuale certificazione secondo le norme OHSAS 18001 (i modelli organizzativi non devono essere necessariamente certificati da un ente terzo).

L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura dal 50% al 75% dei costi del progetto (Lombardia: 50%, Emilia Romagna: 60%). La domanda può essere presentata attraverso la procedura informatica (da Punto Cliente) a partire dalle ore 14,00 del 12 gennaio 2011 (apertura dello sportello). Condizione per la presentazione della domanda è, oltre al possesso dei requisiti di ammissibilità, il raggiungimento di un punteggio soglia, determinato da diversi parametri: dimensione aziendale, rischiosità dell'attività di impresa, numero di destinatari, finalità ed efficacia dell'intervento, con un bonus in caso di collaborazione con le Parti sociali nella realizzazione dell'intervento. Lo sportello telematico riceve le domande in ordine di arrivo e chiuderà il 14 febbraio 2011. La chiusura potrebbe essere anticipata in caso di esaurimento dei fondi disponibili nel budget regionale.

Per maggiori dettagli: [si veda la pagina INAIL specifica](#).

Dalla giurisprudenza

Cassazione Penale, Sez. 4, 24 novembre 2010, n. 41584 - Mancato funzionamento del segnalatore acustico di retromarcia e infortunio mortale - Responsabilità di un datore di lavoro e di un capo cantiere per infortunio mortale avvenuto in un cantiere stradale lungo una strada provinciale, finalizzato a lavori di manutenzione del manto stradale: il lavoratore M., assunto il giorno precedente, era stato addetto alle funzioni di "moviere" per la regolazione del flusso delle macchine in transito, tramite palette di segnalazione. Durante una pausa delle lavorazioni dovuta al ritardo del camion che avrebbe dovuto caricare il materiale inerte rimosso, il conducente della macchina spazzatrice, A.M., decideva di ripassare con l'automezzo lo strato di terreno già fresato ma, avviata la manovra di retromarcia, investiva il M. che riportava lesioni letali.
Agli imputati viene contestato di non aver fornito informazioni relative ai rischi, di non aver

assicurato al dipendente una sufficiente preparazione in materia di sicurezza, di non aver predisposto un adeguato servizio di segnalazione di manovra della macchina spazzatrice; di non aver assicurato la funzionalità del segnalatore acustico di retromarcia, di non aver attuato le disposizioni previste nel piano di sicurezza e di coordinamento.

Ricorrono in Cassazione - Rigetto. - "La Corte reputa, con argomentazione ampia e persuasiva, che l'evento sia stato determinato dall'interazione tra diversi fattori causali. Da un lato l'arretramento della vittima rispetto alla sua posizione originaria; dall'altro l'iniziativa del conducente della macchina spazzatrice di compiere una manovra in retromarcia. L'investimento è stato comunque senz'altro favorito, secondo i giudici di merito, dal mancato funzionamento del cicalino segnalatore della retromarcia che avrebbe potuto mettere in allarme il lavoratore e dal cono d'ombra non coperto dagli specchi retrovisori della macchina; nonché dalla mancanza di organizzazione dell'attività lavorativa in chiave di ottimizzazione della sicurezza."

[Fonte: OLYMPUS - Osservatorio per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro]

Redazione a cura di:

Dott. Matteo Melli - Studio di consulenza tecnica

Salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, acustica, certificazione energetica

Via Bonacolsi, 20 – 46023 Gonzaga (MN)

Tel. e fax: 0376/588053 – Cell. 320/1960628

matteo.melli@libero.it - www.matteomelli.it

dott. matteo melli
STUDIO DI CONSULENZA TECNICA

ambiente e sicurezza
acustica e certificazione energetica